Allegato 2



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. 591465 del 11/12/2024

Alla Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9844 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Progetto di modifica dello stabilimento Realbeef srl nel Comune di Flumeri (AV) relativa a incremento di portata impianto di depurazione aziendale, impianto di trattamento SOA cat.1 in alternanza all'esistente impianto di trattamento SOA cat. 3, potenziamento impianto di trattamento SOA cat.3, ampliamento impianto fotovoltaico in copertura, nuove celle frigorifere per la conservazione dei prodotti, ripristino scarico in fiume Ufita" - Proponente Realbeef s.r.l. - Conferenza dei Servizi del 28/01/2025-PARERE.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione pubblicata sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9844, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rileva quanto segue.

- ✓ il progetto in esame attiene alla modifica e ammodernamento dello stabilimento di macellazione carni e trattamento di sottoprodotti di origine animale della società Realbeef Srl ubicato in località Tierzi Zona ASI nel comune di Flumeri (AV) e prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - potenziamento del processo di colatura in continuo appartenente alla linea di trattamento SOA cat. 3 (attività IPPC 6.5) già attiva, con aumento della portata del cuocitore da 50 a 80 quintali/ora;
 - installazione di nuove celle frigorifere a − 20 °C;
 - incremento della portata dell'impianto di depurazione a 120.000 m³/anno;
 - ripristino dello scarico nel fiume Ufita delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione aziendale, ed incremento di portata dello scarico a 120.000 m³/anno rispetto a quanto precedentemente autorizzato (64.819 m³/anno) per lo scarico in rete fognaria al depuratore consortile Asidep;
 - nuovo impianto di trattamento per il recupero dei sottoprodotti di origine animale di categoria 1 in grado di trattare al massimo 45 t/g di SOA cat. 1, in alternanza all'esistente impianto di trattamento SOA cat. 3;
- ✓ nell'ambito della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana [PsAI-Rf], approvata con DPCM del 20/02/2015 (G.U. del 10/07/15 n. 158), predisposta dalla ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, il sito oggetto dell'intervento in epigrafe, ricade in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1;
- ✓ per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf nelle aree *C1* gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- ✓ nell'ambito della variante di aggiornamento del *Piano Stralcio di Difesa dalle Allacigni* [PSDA] approvata in con Decreto Segretariale n. 614 del 09/08/2023 pubblicato sul BURC n. 67 del 18/09/23, il tratto terminale



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

dello scarico nel fiume Ufita ricade in Fascia A, Fascia B1 e Fascia C;

- ✓ in base alle *Norme di Attuazione* del citato PSDA, le opere di scarico sono da sottoporre ad una valutazione di *compatibilità idraulica* secondo i criteri di cui all'Allegato C alle stesse norme;
- ✓ la documentazione prodotta non contiene alcuna valutazione della compatibilità idraulica delle opere di scarico nel fiume Ufita;
- ✓ inoltre, l'Autorità di bacino distrettuale ha realizzato, di concerto con le Regioni del Distretto, il *Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale* [PGA] III Ciclo (DPCM del 07/06/2023 G.U. n. 214 del 13/09/2023), dal quale risulta che il tratto corpo idrico superficiale fiume Ufita, in cui è previsto lo scarico dell'impianto di depurazione, risulta avere uno stato Ecologico "Sufficiente" ed uno stato chimico" *Buono*";
- ✓ il Piano di Gestione prevede un Programma di Misure articolato secondo le Key Type Measures (KTM). Le misure relative al controllo degli scarichi puntuali sono in gran parte riconducibili al KTM 1, ovvero al potenziamento dei sistemi fognario-depurativi;
- ✓ a tal fine si evidenzia che il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. prescrive (art. 101 c. 1) per il conseguimento degli standard di qualità ambientali e/o a specifica destinazione, che "Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto...", inoltre, il comma 9 dell'articolo 124, stabilisce che "Per gli scarichi in un corso d'acqua nel quale sia accertata una portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui, oppure in un corpo idrico non significativo, l'autorizzazione tiene conto del periodo di portata nulla e della capacità di diluizione del corpo idrico negli altri periodi, e stabilisce prescrizioni e limiti al fine di garantire le capacità auto depurative del corpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee";
- ✓ lo scarico pertanto dovrà essere compatibile con il mantenimento dello stato buono del corpo idrico superficiale recettore e di quelli strettamente connessi ad esso.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime, per i soli aspetti di propria competenza, parere favorevole al progetto in epigrafe con le seguenti prescrizioni:

- 1) per lo scarico nel fiume Ufita installare un sistema di controllo fisso al pozzetto fiscale ed effettuare il monitoraggio sullo stato di qualità delle acque rilasciate, ed in particolare:
 - a. le sostanze pericolose ricomprese nelle tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs152/06 indicando le sostanze presenti e la loro possibile presenza nello scarico;
 - b. le sostanze pericolose ricomprese nella tabella 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs152/06 e la loro possibile presenza nello scarico;
 - c. le sostanze pericolose ricomprese nella tabella 3/A dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs152/06 indicando le sostanze presenti e il quantitativo sia in concentrazione che in quantità annuale scaricata.
- 2) monitoraggio delle portate scaricate;
- trasmissione dei dati del monitoraggio con cadenza mensile all'Ente concedente ed a questa Autorità di Bacino;
- 4) valutare la *compatibilità idraulica* delle opere di scarico, in conformità a quanto disposto dal menzionato Allegato C alle norme di attuazione del PSDA;
- 5) realizzare le opere nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Il Dirigente Tecnico dott. geol. Gennaro CAPASSO

Il Segretario Generale dott.ssa geol. Voja CORBELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it